



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Copertina**

**REGIONE LIGURIA**

**Registro**

**Tipo Atto** Decreto del Dirigente

**Numero Protocollo** NP/2020/1368572

**Anno Registro** 2020

**Numero Registro** 2923

**Dipartimento**

Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

**Struttura**

Settore Istruzione e diritto allo studio

**Oggetto**

Modifiche e integrazioni al Decreto del Dirigente 28 aprile 2020, n.2527 “Approvazione Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di IeFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l’a.s. 2019/2020”.

**Data sottoscrizione**

22/05/2020

**Responsabile procedimento**

Michele Scarrone

**Dirigente responsabile**

Michele Scarrone

**Soggetto emanante**

Michele Scarrone

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore

Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01\_2020-AM-3366\_200522\_allegato decreto DEF\_v2\_sv.pdf

### **Comunicazioni**

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). NO

Soggetto a Privacy: NO

Pubblicabile sul BURL: NO

Modalità di pubblicazione sul BURL:

Pubblicabile sul Web: SI



## **REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Dipartimento/Direzione Dipartimento agricoltura, turismo,  
formazione e lavoro**

**Struttura Settore Istruzione e diritto allo studio**

Decreto del Dirigente

codice AM-3366

anno 2020

**OGGETTO:**

Modifiche e integrazioni al Decreto del Dirigente 28 aprile 2020, n.2527 “Approvazione Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l’a.s. 2019/2020”.

VISTA la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 recante «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19»;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione 17 aprile 2020, n. 197 “Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

RICHIAMATO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante deroga temporanea alle Linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e-learning applicabile durante la fase di emergenza epidemiologica COVID 19” del 31 marzo 2020;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Ministero dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10, "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020";

VISTO altresì l'art. 91 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATI:

- la deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2017, n.775 "Approvazione di Linee guida sul sistema ligure di istruzione e formazione professionale";
- il decreto dirigenziale 15 aprile 2019, n. 2129 "Ulteriore revisione alla disciplina esami di leFP di cui al Decreto del Dirigente 2 maggio 2016, n. 1954 e s.m.i.";
- il decreto dirigenziale 9 marzo 2020, n. 1756 "DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto - legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID - 19" - Misure attuative rivolte ai Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";
- la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2020, n.347 "Approvazione di una Disciplina straordinaria per la gestione dei percorsi di leFP durante il periodo di emergenza sanitaria COVID 19" decreto dirigenziale;
- il decreto dirigenziale 28 aprile 2020, n.2527 "Approvazione Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l'a.s. 2019/2020"

PRESO ATTO che, con il summenzionato decreto 2527/2020 venivano approvate, fra le altre cose, le date di svolgimento degli esami;

CONSIDERATE le indicazioni in merito alle condizioni logistiche, organizzative e igienico-sanitarie disposte dal Ministero dell'Istruzione per l'effettuazione degli esami del secondo ciclo di istruzione e il parere dell'Ufficio Scolastico Regionale e dei dirigenti delle Istituzioni Scolastiche;

RITENUTO pertanto opportuno collocare le sessioni d'esame di Qualifica dei percorsi di leFP attivati in via sussidiaria presso Istituti Professionali per l'as 2019-20 dopo la conclusione degli esami di Stato, e fissare come termine ultimo per il loro espletamento la data del 25 luglio 2020;

CONSIDERATO che, salvo diversi provvedimenti, i summenzionati esami di Qualifica seguiranno quanto stabilito dall'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione 10/2020 che regola lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020;

DATO atto che i summenzionati esami si svolgeranno con le modalità specificate nell'allegato A) "Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l'a.s. 2019/2020.", quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento che va a sostituire integralmente quanto disposto dall'Allegato A) del richiamato decreto dirigenziale 2527/2020;

RITENUTO pertanto necessario, approvare il sopra citato l'allegato A) quale parte integrante e necessaria del presente provvedimento, che va a sostituire integralmente l'allegato A) di cui al richiamato decreto dirigenziale 2527/2020;

DATO atto che ulteriori indicazioni operative e organizzative relative allo svolgimento degli esami di Qualifica leFP saranno oggetto di successive apposite circolari del Dirigente del Settore Istruzione e Diritto allo Studio

#### DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare le “Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l’a.s. 2019/2020.” allegate al presente provvedimento, quale sua parte integrante e necessaria (Allegato A), integralmente sostitutivo dell’allegato A) di cui al richiamato decreto dirigenziale 2527/2020;
2. di modificare le date delle sessioni di esami di qualifica così come originariamente stabilite dal richiamato decreto dirigenziale 2527/2020, collocando l’effettuazione delle sessioni degli esami di Qualifica dei percorsi di leFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l’a.s. 2019/2020, dopo la conclusione degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione ;
3. di stabilire pertanto che le sessioni d’esame di cui al punto 2) avranno inizio dopo la conclusione degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione e potranno essere espletate fino al 25 luglio 2020 e che in tale arco di tempo le singole Istituzioni scolastiche potranno autonomamente definire il periodo più confacente alle proprie esigenze organizzative;
4. di dare mandato al Dirigente del Settore Istruzione e diritto allo studio a provvedere alla nomina delle Commissioni d’esame e dei relativi Presidenti, nel rispetto di quanto disposto al punto 2 lett. b) dell’Accordo Stato Regioni 20 febbraio 2014.

*Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.*

Michele Scarrone

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.



**REGIONE LIGURIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO**

**Settore Istruzione e diritto allo studio**

**INDICAZIONI PER LA CONTINUITA' FORMATIVA E LA REALIZZAZIONE DEGLI ESAMI  
DI QUALIFICA PER I PERCORSI DI IEFP ATTIVATI DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI IN  
VIA SUSSIDIARIA**

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, MODALITÀ FORMATIVE A DISTANZA E VALUTAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>MARGINI DI FLESSIBILITÀ .....</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>MODALITÀ STRAORDINARIE DI REALIZZAZIONE DEGLI ESAMI.....</b>	<b>4</b>
4.1	SVOLGIMENTO DELLE SESSIONI D'ESAME .....	4
4.2	PROVA D'ESAME: MODALITÀ ESECUTIVE E VALUTAZIONE .....	4
4.3	ACCESSO ALL'ESAME .....	7
4.4	CANDIDATI ESTERNI .....	7
4.5	COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME.....	7
4.6	VERBALE ESAMI.....	8
<b>5</b>	<b>DISPOSIZIONI SPECIFICHE.....</b>	<b>8</b>

## 1 PREMESSA

La crisi epidemiologica per il COVID-19, a causa delle restrizioni della mobilità individuale, ha fortemente condizionato le modalità di erogazione del servizio da parte delle Istituzioni scolastiche, anche per quel che concerne i percorsi sussidiari di leFP.

Di fronte a tale emergenza e al necessario investimento di energie positive e creative che essa richiede all'intera comunità territoriale, il primo, forte impegno deve essere quello di garantire la presa in carico educativa degli allievi. Di seguito si stabiliscono alcune indicazioni, condivise con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria relative alla continuità dell'anno formativo, nonché alle modalità di ammissione e svolgimento dell'esame finale di Qualifica professionale

## 2 RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ, MODALITÀ FORMATIVE A DISTANZA E VALUTAZIONE

Al fine di assicurare, anche dal punto di vista formale la continuità e la validità dell'anno scolastico formativo gli Istituti Professionali assicurano l'eventuale riprogettazione formativa dei percorsi leFP in essere, con riferimento agli elementi di competenza e ai nuclei di contenuto essenziali, alle forme della valutazione, alle attività, comprese quelle a distanza, ai nuovi ambienti e alle relative metodologie formative adottate.

Le Istituzioni scolastiche identificano anche le condizioni di validità degli interventi messi in atto. Per le modalità della c.d. FAD o Didattica a Distanza è consigliata la registrazione delle lezioni per consentire agli allievi che non avessero potuto assistere alle attività di recuperarle in un secondo momento.

Laddove possibile, anche la formazione in contesto lavorativo prevista dagli standard regionali di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del 28 settembre 2017, n. 775, può essere realizzata attraverso project work. Tale modalità si realizza attraverso la predisposizione di un documento progettuale, la produzione di un manufatto o di una elaborazione multimediale, a carattere formale, concreto e valutabile, riguardante contesti produttivi reali e tipici delle professionalità in esito al percorso. Le attività di project work devono essere adeguatamente tracciate nel registro presenze e gli output devono essere conservati nelle modalità più opportune, anche su supporti informatici.

Per quanto concerne la valutazione, le Istituzioni, con riferimento ai criteri autonomamente stabiliti, garantiscono le modalità e il congruo numero di prove di accertamento di tutti gli apprendimenti e per tutte le aree dello standard regionale, sulla cui base devono essere assunte anche le decisioni relative all'ammissione a nuova annualità e all'esame conclusivo dei percorsi. Devono parimenti essere individuate e assicurate le condizioni della validità degli accertamenti effettuati (grado di oggettività, attendibilità dei risultati e misure di tutela verso eventuali abusi), oltre che misure relative alla tutela del diritto alla protezione dei dati personali degli interessati.

È opportuno che tutti gli accertamenti siano tracciati e che di tutte le evidenze sia tenuta la relativa documentazione.

## 3 MARGINI DI FLESSIBILITÀ

In via straordinaria le Istituzioni possono derogare rispetto alle quote previste dalla regolamentazione regionale (paragrafo 2.4 della citata deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2017, n.775), relative a:

- a) monte ore di formazione da dedicare allo sviluppo delle competenze di base e tecnico professionali, a fronte delle difficoltà di assicurare le attività di carattere pratico in laboratorio;
- b) quote da assicurare in contesto lavorativo, nella modalità del tirocinio e dell'alternanza scuola lavoro, a causa del blocco delle attività produttive.



Le eventuali variazioni vanno esplicitate nel documento di riprogettazione.

La conclusione dell'anno scolastico formativo coincide con quella prevista per gli altri percorsi di Istruzione statale, così come previsto dalle disposizioni del Ministero dell'Istruzione.

## 4 MODALITÀ STRAORDINARIE DI REALIZZAZIONE DEGLI ESAMI

Gli esami dei percorsi di leFP che giungono a conclusione nell'a.s. 2019-20 rimangono disciplinati dall'Allegato A) e ss.mm.ii. al DD n. 1954/2016 (ultima modifica: aprile 2019). Il testo della vigente disciplina degli esami è scaricabile alla pagina <https://www.regione.liguria.it/homepage/scuola-e-formazione/istruzione/attività-regionale.html> [testo completo della disciplina degli esami]

Tale disciplina resta valida in tutte le parti, salvo quelle oggetto delle deroghe di natura straordinaria e limitate in via esclusiva al periodo relativo all'emergenza sanitaria in corso.

### 4.1 Svolgimento delle sessioni d'esame

Le sessioni d'esame di Qualifica dei percorsi di leFP attivati in via sussidiaria presso Istituti professionali per l'as 2019-20 si terranno in presenza e nel rispetto delle condizioni logistiche, organizzative e igienico-sanitarie indicate per gli esami di Stato dei percorsi secondari di secondo ciclo dal Comitato tecnico scientifico nazionale e adottate dal Ministero dell'istruzione.

Le sessioni avranno inizio dopo la conclusione degli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione e potranno essere espletate fino al 25 luglio 2020. In tale arco di tempo le singole Istituzioni scolastiche potranno autonomamente definire il periodo più confacente alle proprie esigenze organizzative.

Nel caso in cui il Ministero dell'Istruzione, di concerto con le Autorità sanitarie, per sopravvenute necessità derivanti dalla situazione epidemiologica, optasse per la modalità a distanza, anche le sessioni degli esami di qualifica si adegueranno a tale soluzione.

### 4.2 Prova d'esame: modalità esecutive e valutazione

La prova sarà articolata in rapporto alle diverse aree di apprendimento previste dalla Disciplina degli esami di leFP e prevederà le modalità e gli strumenti di valutazione di cui alla seguente tabella:

aree di apprendimento		modalità esecutiva	supporti e modalità di valutazione
<b>A</b>	Competenze culturali di base	<ul style="list-style-type: none"><li>- area tematica: periodo storico del Ventennio</li><li>- verifica in forma di colloquio sulle competenze afferenti agli Assi culturali di cui al punto 3.5.1. della Disciplina degli esami</li><li>- valutazione e attribuzione dei punteggi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Check list per il colloquio</li><li>- griglia di valutazione con specificazione di indicatori e pesi</li><li>- rubriche dell'Allegato 9) Disciplina esami</li></ul>
<b>B</b>	Competenze tecnico professionali e culturali implicate	<ul style="list-style-type: none"><li>- rimodulazione in modalità colloquio delle prove professionali, predisposte dai gruppi di docenti di filiera e validate;</li><li>- mantenimento della Tabella "struttura della prova per step" di cui all'allegato 10 della Disciplina Esami</li><li>- valutazione e attribuzione dei punteggi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Indicazioni per il colloquio</li><li>- griglia di valutazione con specificazione di indicatori e pesi</li></ul>
<b>C</b>	Consapevolezza di sé	<ul style="list-style-type: none"><li>- parte del colloquio specificamente dedicata</li><li>- valutazione e attribuzione dei punteggi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Indicazioni per il colloquio</li><li>- griglia di valutazione con specificazione di indicatori e pesi</li><li>- utilizzo Allegato 11) Disciplina esami</li></ul>

**La parte di colloquio dedicata all'area A (competenze culturali di base)** è volta a verificare la padronanza delle competenze di comunicazione in lingua italiana, storico-economico-giuridica e di comunicazione in lingua inglese. Step, contenuti, tempi e modalità (tra cui l'eventuale lettura e commento di un brano direttamente proposto on line) sono autonomamente stabiliti e formalizzati dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

A cura dell'Assistenza Tecnica, sarà predisposta una *check list* di quesiti tipo, che funzionerà da guida ed esempio per l'organizzazione e la gestione di questa parte di accertamento.

Per la valutazione è possibile utilizzare le rubriche di cui all'Allegato 9) alla disciplina degli esami. Le Commissioni possono utilmente completare tali rubriche attraverso l'identificazione di specifici indicatori di risultato e l'attribuzione - in relazione al peso loro assegnato - dei relativi specifici punteggi e range di livello. Rimangono fermi i valori complessivi (ossia i totali di punteggio assegnabile) e quella soglia di padronanza. Il format di griglia di attribuzione dei punteggi è la seguente:

AREE DI COMPETENZA	indicatori*	livello - punteggio**				punteggio assegnato
		NR	I	II	III	
<i>Comunicazione in lingua italiana</i> <i>Competenza storico, giuridico economica</i>		0 - 2				max 6
<i>Comunicazione in lingua straniera (inglese)</i>		0 - 1				max 4
<b>PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO (valore soglia 6/10)</b>						<b>max 10</b>

\* da stabilire a cura della Commissione

\*\* i range dei punteggi sono 4, in corrispondenza a 4 livelli di padronanza NON RAGGIUNTO (NR = livello soglia), BASE, INTERMEDIO, AVANZATO; i valori del range NR non possono essere conteggiati; possono essere attribuiti solo i valori dei livelli I, II e III

**La parte di colloquio dedicata all'area B (competenze tecnico professionali e culturali implicate)** si incentrerà sullo step B della struttura di cui all'Allegato 10) alla disciplina degli esami, concernente l'impostazione del lavoro e la produzione di un prodotto / servizio, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela della salute.

A cura dell'Assistenza Tecnica, sulla base di quanto prodotto dai gruppi di docenti per filiera, saranno predisposte specifiche indicazioni per la gestione di questa parte di accertamento, che dovrà gioco forza realizzarsi non in termini di azione, bensì di descrizione del processo e delle variabili in esso implicate (utilizzo degli strumenti, delle misure per la sicurezza e la salute, ecc.).

L'accertamento dovrà contestualmente verificare il possesso delle dimensioni di competenza culturali implicate, che riguardano anche gli step A e C della struttura ordinaria della prova professionale e che devono essere esplicitate dalla Commissione in sede di riunione preliminare.

Le dimensioni oggetto di accertamento e valutazione sono quelle relative a:

- *rispetto delle tecniche professionali e utilizzo degli strumenti;*
- *impostazione del lavoro, verifica e consuntivo;*
- *organizzazione del posto di lavoro e realizzazione;*
- *rispetto delle norme di sicurezza e tutela della salute;*
- *problem solving.*

Per la valutazione le Commissioni identificano gli specifici indicatori di risultato e attribuiscono - in relazione al peso loro assegnato e fermi restando i complessivi e i valori soglia di padronanza - i relativi specifici punteggi e range di livello. Per l'area B) la griglia di attribuzione dei punteggi è unica e il format di riferimento è il seguente:

AREE DI COMPETENZA		indicatori*	livello - punteggio**				punteggio assegnato
			NR	I	II	III	
<i>tecnico professionale</i>			0 - 5				max 20
<i>sicurezza e salute</i>			0 - 2				max 4
<i>culturale***</i>			0 -1				max 6
			0 -1				
			0 -1				
<b>TOTALE</b>							<b>max 30</b>

\* da stabilire a cura della Commissione

\*\* i range dei punteggi sono 4, in corrispondenza a 4 livelli di padronanza NON RAGGIUNTO (NR = livello soglia), BASE, INTERMEDIO, AVANZATO; i valori del range NR non possono essere conteggiati; possono essere attribuiti solo i valori dei livelli I, II e III

\*\*\* max tre dimensioni di competenza, con riferimento alla specificità del settore e del Profilo professionale, da identificare a cura della Commissione

**La parte di colloquio dedicata all'area C (consapevolezza di sé)** mira a valutare la consapevolezza di sé rispetto al percorso educativo e formativo svolto, con particolare riferimento allo stage, alla dimensione della comunicazione e all'orientamento. Per l'accertamento e la valutazione si fa riferimento all'Allegato 11) alle disposizioni sull'esame.

In sede di riunione preliminare le Commissioni potranno stabilire l'ordine procedurale del colloquio rispetto alle tre aree, in modo tale comunque da assicurare l'accertamento di tutti gli ambiti di competenza in esse previsti.

Il colloquio può prendere avvio o mantenere quale suo asse di riferimento un prodotto (manufatto; tesina; ecc.) elaborato dall'allievo, fatto pervenire dallo stesso e documentato anche in forma multimediale. Ciò anche in rapporto al lavoro svolto durante l'anno e alle diverse soluzioni adottate dalle Istituzioni scolastiche.

In ogni caso deve essere mantenuta la struttura dei punteggi, i loro complessivi e il criterio della decisività della parte professionale in caso di parità di punteggio. È confermato parimenti il possibile utilizzo del bonus dei cinque punti.

Il colloquio della prova d'esame a distanza ha una durata indicativa di 50 minuti.

### 4.3 Accesso all'esame

Possono essere ammessi alle prove finali gli allievi che concludono il percorso formativo con un credito valutativo di almeno 30 punti su 50 e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75 per cento delle ore totali dell'annualità in corso.

Si rammenta che il credito valutativo viene espresso collegialmente dall'equipe didattica sulla base di un giudizio di padronanza, che consideri l'insieme del percorso formativo triennale dell'allievo e delle sue acquisizioni, tenendo conto di tutti i fattori, sia di risultato, che di processo formativo, nonché delle varie esperienze personali realizzate (in primis dello stage). Il credito si riferisce al profilo complessivo dell'allievo al termine del suo percorso; per la sua determinazione non si applicano le modalità di computo del punteggio del credito scolastico sulla base delle medie dei voti disciplinari previste per l'esame di Stato.

Si evidenzia altresì che il periodo di sospensione autoritativa della didattica dovuta all'emergenza sanitaria rientra tra le motivazioni specifiche che consentono di ammettere lo studente agli esami finali, anche nel caso di mancato raggiungimento degli standard orari minimi previsti dalla norma, fatto comunque salvo il raggiungimento dei livelli di apprendimento richiesti.

### 4.4 Candidati esterni

Per quanto riguarda l'ammissione di candidati esterni si rimanda a quanto disposto al punto 3.4. della vigente disciplina degli esami (DD 1954/2016 e s.m.i.), fatta eccezione per il termine per la presentazione della domanda di ammissione all'esame di qualifica, che in via straordinaria è **prorogato al 17 giugno 2020**.

### 4.5 Composizione commissione d'esame

In deroga a quanto previsto dalla vigente disciplina, la Commissione d'esame sarà composta come segue:

- a) n. 1 Presidente individuato tra docenti e Dirigenti di altre Istituzioni Scolastiche Secondarie di secondo grado;
- b) n. 4 Commissari, designati dall'Istituto scolastico tra i docenti del corso.

Non è consentito esercitare la funzione di presidente di Commissione nella Istituzione scolastica presso cui si sta prestando servizio o si è prestato negli ultimi quattro anni. Tale condizione è soggetta ad autocertificazione dei singoli Presidenti.

Ai fini dell'accertamento, è necessario garantire il presidio – anche attraverso la presenza di uno solo dei commissari - dell'area delle competenze tecnico professionali, che costituisce elemento caratterizzante dei percorsi e asse portante dello stesso esame di IeFP. A tale riguardo si rammenta che la prova orale se da un lato deve articolarsi in modo tale da verificare l'acquisizione delle competenze oggetto delle tre prove dell'esame ordinario, dall'altro riveste carattere unitario e deve utilmente incentrarsi sulle dimensioni tecnico pratiche, verificando gli elementi teorici e culturali in esse implicati, nonché svilupparsi eventualmente a partire da un elaborato prodotto dall'alunno. In ogni caso la prova orale non deve essere gestita come la sommatoria di più interrogazioni per materia, bensì come discussione organica e unitaria con l'alunno attraverso la quale testare l'insieme delle competenze e il profilo complessivamente sviluppato durante il percorso formativo.

Per garantire la suddetta fisionomia della prova ed evitare un approccio segmentato per discipline – che risulterebbe ancor più penalizzante per il target di utenza della IeFP, che in questa situazione di emergenza non ha potuto fruire della modalità pratico-operativa - è necessario che le Istituzioni garantiscano la

nomina di Commissari tra gli stessi docenti che hanno progettato ed erogato il percorso, secondo la specifica caratterizzazione di integrazione tra elementi culturali e elementi tecnico pratici.

La composizione della Commissione e le date di avvio e termine della sessione di esame dovranno essere comunicate da ciascuna Istituzione scolastica all'Ufficio competente della Regione Liguria entro il **10 giugno 2020**.

I Presidenti saranno individuati dalla stessa Struttura regionale, sulla base delle comunicazioni pervenute dalle strutture scolastiche, ferma restando la condizione di non esercizio della propria attività presso l'istituzione scolastica interessata.

Il Dirigente della Struttura regionale competente provvederà con apposito atto alla nomina della Commissione e del relativo Presidente.

#### 4.6 Verbale esami

Per procedere alla redazione dei verbali la Commissione utilizzerà la modulistica di cui alla vigente disciplina degli esami nello specifico dovrà essere compilata sottoscritta e restituita, secondo le modalità indicate al punto 3.5.5 della vigente disciplina degli esami (DD 1954/2016 e s.m.i.), la seguente modulistica contenuta negli Allegati 6 e 7:

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	PAGINA
6	VERBALE DEGLI ESAMI	38
6	VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE PER LA ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE	39
6	Prospetto votazioni ( <i>utilizzando solo le colonne Punteggio di ammissione, prova orale e giudizio finale</i> )	40
6	Verbale prova multidisciplinare ( <i>sostituendo il titolo con VERBALE PROVA D'ESAME</i> )	41
7	Prospetto Presenze	47

## 5 DISPOSIZIONI SPECIFICHE

Eventuali ulteriori specifiche disposizioni, riferite anche alle casistiche concernenti l'eventuale gestione dell'esame nella modalità a distanza, saranno comunicate alle Istituzioni Scolastiche attraverso apposite circolari del Settore Istruzione e Diritto allo Studio.



REGIONE LIGURIA

## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dati atto

### Informazioni generali

**Anno registro:** 2020

**Numero registro:** 2923

**Data sottoscrizione:** 22/05/2020

**Soggetto emanante:** Michele Scarrone

**Identificativo atto:**2020-AM-3366

**Classificazione-fascicolo:** 2020/G16.6.1.2.0/2-Emergenza COVID-19 Comunicazioni varie Percorsi triennali - IV° anni e sussidiarietà 2020

**Tipo atto:** Decreto del Dirigente

**Oggetto:** Modifiche e integrazioni al Decreto del Dirigente 28 aprile 2020, n.2527 “Approvazione Indicazioni per la continuità formativa e la realizzazione degli esami di qualifica dei percorsi di IeFP attivati presso istituti professionali in via sussidiaria per l’a.s. 2019/2020”.

**Titolo norma:** -

**Tipo Beneficiario:** -

**Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017**

### Proponenti

**Responsabile Procedimento:** Michele Scarrone

**Dirigente responsabile:** Michele Scarrone

**Dirigenti Coproponenti Responsabili:** -

**Responsabili procedimenti Coproponenti:** -

**Struttura:** Settore Istruzione e diritto allo studio

**Dipartimento:** Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro

**Struttura coproponente:** -

## **Controlli**

**Controllo contabile:** NO

**Controllo legittimità:** SI

## **Comunicazioni**

**Soggetto a privacy:** NO

**Pubblicabile sul BURL:** NO

**Modalità di pubblicazione sul BURL:** -

**Pubblicabile sul Web:** SI

**Non pubblicabile:** NO

**Deve essere trasmesso in copia al CONSIGLIO REGIONALE per il seguito di competenza:** NO

## **Cronologia**

### **Iter di predisposizione e approvazione dell'atto**

<b>Compito</b>	<b>Assegnatario</b>	<b>In sostituzione di</b>	<b>Data di completamento</b>
Approvazione Dirigente	Michele Scarrone		22/05/2020
Legittimità approvazione	Cristina Zanni		22/05/2020
Legittimità controllo	Paola Vadora		22/05/2020
Validazione Responsabile procedimento	Michele Scarrone		22/05/2020
Redazione	Michele Scarrone		22/05/2020
Avvio Atto Monocratico	Michele Scarrone		22/05/2020